

Kings: the Chronological Framework; VI: Working with the Books of Kings: the Narrative; VII: Reflecons in the Prophet) sono presentati 18 studi – introdotti da un saggio introduttivo di S. Hasegawa – in cui in maniera multidisciplinare si indaga sugli ultimi due decenni del Regno di Israele. A partire da alcune, solo apparentemente, semplici domande: qual era lo status del regno dopo l'annessione da parte degli Assiri nel 732 a.C.? Chi conquistò Samaria, capitale del regno? Cosa effettivamente successe? Domande che faticano a trovare risposta data la radicale differenza delle fonti, cioè la Bibbia ebraica e i testi assiri! D'altra parte le ricerche archeologiche hanno offerto nuovi dati e aperto nuove prospettive, spesso indipendenti dalle fonti letterarie. Il presente volume è perciò il tentativo, a più voci, di raccordare punti di vista diversi per una più profonda conoscenza di questo periodo della storia del Levante meridionale, che aiuta anche a comprendere vari aspetti della formazione del testo biblico e della sua teologia.

Giuseppina Zarbo
 Centro di Studi Biblici «Bet Hokmah»
 Vicolo Spina, 2
 92020 Palma di Montechiaro
 zarbogiusy@libero.it

J. RÜPKE, *Urban Religion. A Historical Approach to Urban Growth and Religious Change*, De Gruyter, Berlin-Boston, MA 2020, p. IX-239, cm 24, € 24,95, ISBN 978-3-11-062868-5.

Un volume di grande interesse in cui archeologia, antropologia e storia delle religioni si intrecciano in maniera virtuosa. Rüpke si smarca dalla prospettiva che vede nella religione *solamente* la causa degli sviluppi nella storia delle città e della monumentalizzazione dei centri abitati, creando di fatto separazione tra centro e periferia. Il vice-Director and Permanent Fellow in Religious Studies presso il Max Weber Center for Advanced Cultural and Social Studies nell'Università di Erfurt, specialista di Storia romana, riflettendo sul carattere urbano delle credenze, pratiche e istituzioni religiose, disegna un percorso storico dall'età ellenistica fino all'età tardoantica in cui urbanizzazione e formulazione di concetti e pratiche religiosi si intrecciano come realtà interdipendenti. Rüpke sostiene infatti che le pratiche religiose sono essenziali alla creazione di un ethos urbano come lo sono per la creazione dei grandi monumenti religiosi in cui emerge la presenza delle élites cittadine. Insomma, gli sviluppi degli spazi urbani producono cambiamenti che si riverbereranno sulle religioni provocandone cambiamenti profondi.

Giuseppina Zarbo
 Centro di Studi Biblici «Bet Hokmah»
 Vicolo Spina, 2
 92020 Palma di Montechiaro
 zarbogiusy@libero.it